

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 07.10.2025 e del 08.10.2025 con prott. AdSPMAS nn. 20286 e 20329, da parte della Società **CONSORZIO VENEZIA NUOVA**.

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. 84/1994 *per l'infrastrutturazione transitoria dell'area ex-Pagnan destinata ad ospitare gli spazi per il revamping-ricondizionamento con manutenzione leggera delle 6 paratoie a servizio del funzionamento del Sistema MoSE (demolizione capannone ogivale esistente e delle strutture metalliche del capannone ogivale esistente e realizzazione di due nuove tensostrutture provvisorie per attività di sverniciatura/verniciatura paratoie) – via dell'Elettronica a Porto Marghera (VE)*".

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTI gli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 (così come riformata dal D.Lgs. del 4 agosto 2016 n. 169) *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente Autorità, in data 07.10.2025 e 08.10.2025 con prott. AdSPMAS nn. 20286 e 20329, istanza da parte della Società **CONSORZIO VENEZIA NUOVA** per l'autorizzazione all'esecuzione dell'opera in oggetto;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

VALUTATA la compatibilità urbanistica del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 168 del 11 luglio 2025 concernente la nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 1385 del 17 luglio 2025 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e deleghe esecutive;

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. 1443 del 09.10.2025, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 20497 del 09.10.2025, l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di **30 giorni** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

VALUTATO il parere interno della Direzione Demanio dell'AdSPMAS, richiamato come segue:

- (prot. AdSPMAS n. 22561 del 11.11.2025) esprime, per quanto di competenza e ai sensi dell'art. 55 Cod. Nav., **parere favorevole** alla realizzazione del progetto di infrastrutturazione transitoria dell'area ex-Pagnan per il revamping - ricondizionamento con manutenzione leggera - delle prime 6 paratoie delle barriere di Lido San Nicolò, Malamocco e Chioggia e delle connesse parti elettromeccaniche.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

Tale infrastrutturazione, che interesserà la particella 722 del foglio catastale n. 192 di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Trasporti e Navigazione (CF 80207790587) e disciplinata con concessione demaniale rilasciata dalla scrivente Autorità, prevede:

- a) la demolizione del capannone ogivale esistente avente una dimensione in pianta di circa 110 x 40 m e una struttura ad archi metallici controventati e privi di copertura;
- b) il mantenimento delle fondazioni interrato del capannone ogivale;
- c) il posizionamento, sul precedente sedime del capannone, di due unità logistiche operative costituite da ponteggi e strutture prefabbricate metalliche coperte rivestite con telo.

Il presente parere resta assoggettato all'accettazione, da parte del Consorzio Venezia Nuova delle seguenti condizioni:

- esso non esonera codesta Società dal richiedere le autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso, da parte delle altre Autorità competenti in materia;
- le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all'istanza;
- il Consorzio dovrà verificare regolarmente lo stato conservativo e manutentivo delle nuove strutture e dei relativi impianti;
- la Società dovrà depositare presso l'Agenzia delle Entrate appositi aggiornamenti catastali;
- il cantiere dovrà rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
- i materiali di risulta di natura terrosa e/o liquida prodotti, dovranno essere opportunamente gestiti e smaltiti secondo la normativa vigente;
- codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato manlevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.

Dovranno essere corrisposti gli oneri di autorizzazione pari a **€ 202,00** (€ 200,00 + € 2,00 rif. Ordinanza n. 117 del 14/02/2025); si allega bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti;

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da **CONSORZIO VENEZIA NUOVA** ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del provvedimento (si allega facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti.);

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni e prescrizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati.

- **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.** – Direzione Servizio Idrico Integrato, Autorizzazione allo scarico: prot. n. prot. n. 95732/25 del 17.10.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 21125 del 20.10.2025, esprime parere favorevole con condizioni;
- **COMUNE di VENEZIA** (Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, Sviluppo economico e strategico pianificazione urbanistica aree di rilancio): prot. n. 560157 del 21.10.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 21252 del 21.10.2025, evidenzia l'assenza di profili di competenza a istruire e decidere le domande edilizie che riguardano le opere inserite nel progetto Mose;
- **REGIONE del VENETO** – Area Tutela e Sicurezza del Territorio, Direzione Progetti speciali per Venezia - U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia): prot. n. 595533 del 29.10.2025, acquisito con prot. n. 21724 del 29.10.2025, esprime parere favorevole;
- **COMANDO VIGILI del FUOCO VENEZIA** – Ufficio prevenzioni incendi: prot. n. 34653 del 06.11.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 22197 del 06.11.2025, comunica nulla osta all'esecuzione dell'opera;
- **REGIONE del VENETO** – Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio – Direzione Pianificazione Territoriale prot. n. 610521 del 06.11.2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 22221 del 06.11.2025, comunica che con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione territoriale n. 104 del 4 agosto 2025 è stata rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica per l'intervento in questione, sulla base del parere n. 5/10542 della Commissione per la Salvaguardia di Venezia espresso nella seduta n. 6/2025 del 15 luglio 2025, nella quale è invitata ad esprimersi anche la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, ora Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia. Inoltre, è stata accertata la coerenza dell'intervento proposto con le previsioni del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2025.
- **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.** – Divisione Ambiente, Servizi Ambientali Area Comune di Venezia: prot. n. 103549/25 del 07.11.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 22311 del 07.11.2025, esprime parere favorevole con prescrizione;
- **CITTÀ METROPOLITANA di VENEZIA** – Area Tutela Ambientale: prot. n. 78930 del 07.11.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 22323 del 07.11.2025, precisa che è in corso il procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59.
- **SIFA S.C.p.A. – Sistema Integrato Fusina Ambiente:** prot. n. 1206/25 del 10.11.2025, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 22438 del 10.11.2025, rilascia nulla osta con alcune indicazioni.
- **REGIONE del VENETO** – Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport,

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

Direzione Turismo e Marketing territoriale - U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi: prot. n. 614360 del 10.11.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 22441 del 10.11.2025, rilascia alcune osservazioni.

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e dell'art. 14-quater della legge 241/1990 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona relativa all'intervento di *"infrastrutturazione transitoria dell'area ex-Pagnan destinata ad ospitare gli spazi per il revamping-ricondizionamento con manutenzione leggera delle 6 paratoie a servizio del funzionamento del Sistema MoSE (demolizione capannone ogivale esistente e delle strutture metalliche del capannone ogivale esistente e realizzazione di due nuove tensostrutture provvisorie per attività di sverniciatura/verniciatura paratoie) – via dell'Elettronica a Porto Marghera (VE)".*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

Il Direttore
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

p.c. DEM, DTEC e DCOP

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo
e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i